

*Al Sottosegretario alla Giustizia
On. Gennaro Migliore
Al Capo di Gabinetto
Dr.ssa Elisabetta Cesqui
Al Capo Dipartimento
Dr. Gioacchino Natoli
Al Direttore Generale del Personale
Dr.ssa Barbara Fabbrini
ROMA*

Oggetto: problematiche inerenti il bando sulle progressioni economiche.

La USB P.I. scrive in relazione ai recenti bandi sulle progressioni economiche e che stanno creando fibrillazione tra i lavoratori della giustizia.

Fibrillazione legata ad una serie di problematiche rilevate a cui la USB non sa dare risposta soddisfacente visto che l'incontro ufficiale è stata una semplice ratifica di quanto deciso e discusso altrove con i cinque firmatari.

Nell'ultima riunione la scrivente O.S. ha provato a sottolineare che le cose fatte in fretta avrebbero determinato disagi e incertezze tra i lavoratori. Purtroppo una platea molto distratta e quasi infastidita ha impedito il prosieguo dell'intervento.

Oggi inevitabilmente i lavoratori continuano a sollecitare chiarimenti anche a questo sindacato, benché non firmatario, a chiamare inutilmente il servizio di help desk, uffici vari del ministero, ricevendo risposte evasive da chicchessia ma quel che è peggio ognuno rimbalza la palla a qualche altro.

Lo stesso servizio di help desk sembra ponga quesiti, a seguito di segnalazioni ricevute, a cui non segue, a loro dire, risposta alcuna.

Tra i tanti problemi sollevati ci sono lavoratori:

- *che hanno prestato servizio antecedentemente alla messa in ruolo, a tempo determinato;*
- *che hanno prestato servizio in dipartimenti diversi della stessa amministrazione per cui hanno partecipato a progressioni giuridiche oltre che economiche ma in tempi diversi dal DOG;*
- *che hanno sempre prestato servizio nell'amministrazione della giustizia ma comandati da altre amministrazioni e a seguito di entrata in ruolo in questo ministero gli è stata riconosciuta l'anzianità di servizio anche per il periodo in cui appartenevano ad altro Ente;*
- *che non sono stati valutati perché applicati per 6 mesi in altro ufficio, pur se la somma dei due periodi compensava ampiamente il numero dei giorni necessari all'erogazione del FUA;*
- *che ricevono il rifiuto da parte dei dirigenti al rilasciare dell'attestato sulla valutazione per gli anni di riferimento;*
- *che hanno prestato servizio in uffici soppressi e non sanno a chi rivolgersi per avere l'attestazione.*



Queste ed altre problematiche che non stiamo qui ad elencare, comprese quelle di natura tecnica.

Un papocchio, questo, che richiede un intervento immediato affinché si risolvano le questioni pendenti e ciascun lavoratore possa partecipare con serenità alla selezione, evitando così di incorrere in dichiarazioni che, benché veritiere, non corrispondono ai dettami dello schema di domanda.

La USB chiede, alla luce delle problematiche emerse, un incontro sulla materia e un differimento ad altra data dei termini ultimi per la presentazione delle domande.

Roma, 16 gennaio 2018

USB P.I. – Coordinamento Giustizia
Giuseppa Todisco